

Spettabile
Comune di Tradate
Piazza Mazzini n.6
21049 Tradate VA

c.a. Ing. Marco Cassinelli

comune.tradate@pec.regione.lombardia.it

Gallarate,

Ns. Rif. AREA CONDUZIONE/FB/mt/Prot. n.

Oggetto: progetto di realizzazione di una struttura adibita ad uso commerciale mediante recupero e riuso di un complesso esistente (sito industriale dismesso). Richiesta indicazioni per verifica esclusione VIA media struttura di vendita in via Beccaria – ex T&P Mazzucchelli 1849 SPA oggi MAGINI srl.

Spettabile Comune,

diamo riscontro alla Vs. comunicazione agli atti della scrivente società con Prot. n. 8036/2023 del 08 giugno 2023, allegando le planimetrie disponibili riferite alle reti attualmente in gestione.

Si evidenziano in proposito alcune premesse, con prescrizioni di carattere generale.

Nel Comune di Tradate, Alfa è gestore sia del servizio acquedotto che del servizio fognatura.

È stato accertato che l'area interessata dall'intervento in parola ricade all'interno dell'agglomerato di Cairate (AG01202901) individuato da provvedimento Provinciale P.V. n° 51 del 27.09.2011, coinvolgendo parzialmente zone di rispetto di pozzi ad uso idropotabile.

Dall'esame delle allegate cartografie, sono state accertate possibili interferenze con le reti gestite dalla scrivente società, che si configurano come indispensabili per l'erogazione dei servizi di pubblica utilità del SII.

È opportuno evidenziare che le predette planimetrie provengono da una digitalizzazione delle cartografie comunali ricevute al momento di passaggio della gestione del servizio alla scrivente società; i tracciati identificano la struttura delle reti fognarie con l'esclusione degli allacciamenti, fornendo indicazioni da considerarsi meramente orientative.

Si prescrive pertanto di verificare l'effettiva consistenza delle interferenze: si rimane a disposizione per eseguire sul posto i tracciamenti eventualmente necessari, per l'esecuzione dei quali dovrà essere inviata opportuna richiesta a info@alfavarese.it.

Qualora a seguito dei suddetti accertamenti si rendesse necessario lo spostamento delle reti di fognatura allo scopo di risolvere l'interferenza, si dovrà richiedere ad ALFA uno specifico preventivo per la valutazione di dettaglio delle condizioni tecniche ed economiche dell'intervento;

Analogamente, anche per la realizzazione di un eventuale nuovo allacciamento d'utenza alle reti, o di una modifica a quello già esistente, si dovrà inoltrare la relativa domanda di preventivo utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito di ALFA.

In ogni caso, se i mappali interessati dalle opere in progetto dovessero presentare interferenze con alcuni sottoservizi della rete in gestione, si prescrive che qualsiasi nuova realizzazione preveda una fascia di rispetto di almeno 1 metro dall'estradosso delle tubazioni della rete pubblica.

Posto quanto sopra, si prescrive il puntuale rispetto del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato (pubblicato sia sul sito di ATO che di Alfa al link <https://www.alfavarese.it/societa-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>).

In relazione specifica alle reti di acque reflue in gestione ad ALFA si evidenzia che:

- dall'esame della cartografia, nella zona oggetto di intervento è emersa la presenza di un tratto di rete fognaria unitaria/mista costituita da tubazione DN 400 su via Beccaria (si veda tavola allegata);
- benché ai sensi dell'Art. 56 del regolamento del servizio idrico integrato gli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue assimilate *siano sempre ammessi nel rispetto della normativa in materia di scarichi e delle prescrizioni tecniche del regolamento del servizio idrico integrato*, per poter valutare la compatibilità della rete fognaria ed eventuali necessità di potenziamento/adeguamento della rete esistente si prescrive che nelle successive fasi progettuali vengano comunicati i quantitativi previsti di acque reflue scaricate.

In relazione specifica alle reti di acque potabili in gestione ad ALFA

- si prescrive che, qualora fosse accertato che le opere in progetto andranno a ricadere lungo lo sviluppo di condotte afferenti alla rete idrica, i chiusini dei relativi manufatti di ispezione o organi di sezionamento dovranno rimanere in quota nonché facilmente accessibili, manovrabili e ispezionabili.

- si sottolinea che, nella documentazione allegata al progetto in oggetto, non è possibile risalire alla portata di esercizio richiesta per il soddisfacimento dei nuovi fabbisogni idrici così come la necessità di voler usufruire o meno di una nuova derivazione. Nella parte integrativa al progetto è scritto che *"Si ritiene che sarebbe stata utile una verifica delle attuali dotazioni idriche a livello comunale anche valutati i tassi di perdita in rete (già verificate in fase di assoggettabilità a VAS del PUGSS) e contabilizzati i quantitativi emunti dai pozzi a servizio della rete comunale, sottolineando che la forte dipendenza da un'unica fonte idropotabile (50% del totale emunto), ossia il pozzo Rismondo, costituisce una criticità."*, quindi ancora nulla si può dire riguardante la capacità aggiuntiva della rete idropotabile rispetto alla nuova realizzazione. Per tale motivo anche in questo caso, nelle successive fasi progettuali dovrà essere verificata l'idoneità della stessa a garantire i fabbisogni idrici futuri, al fine di valutare la necessità di un eventuale potenziamento/adeguamento della rete acquedottistica.

- si rammenta che, stante a quanto riportato in "Regolamento del servizio idrico integrato (Allegato -A- deliberazione n.26 del 22 marzo 2022 - Titolo 1 – Art. 12)" - la scrivente società dovrà garantire una pressione minima di 15 m di colonna d'acqua al contatore in condizioni di portata nulla (pressione statica). Qualora la pressione ai punti di consegna sia limitata dalle infrastrutture esistenti e l'adeguamento tecnico non sia economicamente sostenibile dal gestore sarà possibile incorrere in una deroga sul rispetto dei limiti da garantire. Per pressioni superiori al valore minimo e fino a un massimo di 70 m di colonna d'acqua, l'eventuale riduzione della pressione è a carico del Cliente. Qualora il Cliente necessiti di una pressione superiore a quella resa disponibile, purché quest'ultima non sia inferiore al minimo garantito, dovrà dotarsi, a propria cura e spesa, di idonei dispositivi di sollevamento.

A seguito di quanto sopra esposto, si esprime **PARERE POSITIVO** (nulla osta) **SUBORDINATO AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI** fornite con il presente documento.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Direzione Conduzione
Fabio Bandera

Allegato stralcio:

- Planimetria rete acquedotto_Tradate_Via Beccaria_A3_1-2000;
- Planimetria rete fognatura_Tradate_Via Beccaria_A3_1-2000;